

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per Padova a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il Regno: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

ESCE TUTTI I GIORNI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Padova 1 Gennaio

ANNO XVIII

1887-88

Il Bacchiglione

CORRIERE-VENETO

Sorretto dalla fiducia degli amici, il nostro giornale entra fidente nel suo diciottesimo anno di vita e, come da questa fiducia ebbe a trarre la forza nelle varie vicende di tanti anni di lotte, così maggiore forza ne attingerà adesso che il successo di tante sue idee fedelmente per tanto tempo espresse e sostenute gli fa guardare con viva compiacenza al passato e con balda speranza all'avvenire.

Meno che mai c'è bisogno adunque per noi di un programma; esso ha la sua spiegazione nel passato di combattimento e nel presente che ci arride.

Cureremo invece di migliorare sempre di più la composizione del giornale; e, pur dando ampio sviluppo agli interessi ed agli avvenimenti della Città e Provincia, non trascureremo gli interessi e gli avvenimenti generali; e completeremo il numero delle nostre corrispondenze dalle principali città italiane e anche dell'estero. Il servizio telegrafico, a seconda dei bisogni, lo andremo ampliando, e le notizie d'Africa ne avranno parte.

Cureremo poi la pubblicazione di romanzi originali o di tradotti come per lo passato.

Per addestrare poi la nostra deferenza agli abbonati, non entrando nel campo ciarlatanesco di tanti premi pure daremo loro un regalo; e precisamente

AGLI ABBONATI ANNUI:

LA RICELAZIONE

raccolta illustrata di racconti e novelle per le famiglie, splendidissima edizione dei fratelli Treves di Milano con sessantasei incisioni;

AGLI ABBONATI SEMESTRALI:

I Tirani Minimi

racconti di Gellamo Rovetta, lavoro che ottenne adesso uno splendido successo letterario (grosso volume di oltre 10 pagine);

ED A TUTTI

CALENDARIO

Nè di più progettiamo; credano che se stiamo loro assistendo una ripresa che sarà la migliore espansione della crescente vitalità del nostro giornale.

PREZZI D' ABBONAMENTO

	ANNO	SEM.	TRIM.
Padova a domicilio	16.00	8.50	4.50
Per il Regno	20.00	11.00	6.00

L'amministrazione prega i sigg. associati tuttor in arretrato di pagamento a ver sollecitare la rimessa dell'imprto da essi dovuto, e di rinviare altresì l'abbonamento pel prossimo anno, onde non venga loro spesa la spedizione.

Ad evitare ingli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si presterà quanti, spedendo corrispondenze, e intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiunger il relativo importo, perchè in caso contrario non ne sarà loro fatta la spedizione.

L'anno 1887 se ne è andato e noi non sappiamo se imprecarvi o benedirlo.

Esso è l'anno fatale di Dogali e, sotto questo aspetto, non potrebbe riuscire più inascoltabile; e, quant'è vittime del fiore della gioventù italiana cadute pel ferro dei barbari e senza alcun ideale davanti, e lontani dalla patria terra, cosicché a ragione si elevò unanime il rimpianto pei valorosi e lo sdegno verso coloro che li condussero all'immane ecatombe. E il risveglio del sentimento nazionale si fece scattare e vivere in modo che parvero sparire perfino le antinazionali animosità dei clericali; un solo sentimento per un istante dominò l'Italia.

Esso è un anno che pure ci trasporta col pensiero a imminenti battaglie che si combatteranno sulla Vistola e fors'anco sul Reno e per cui il sangue scorrerà a rivi, facendo forse arretrare la civiltà europea.

Ma le colpe che condussero a Dogali e le attuali minacce sono colpe del 1887? A noi pare di no e l'anno spirato è meno colpevole di quanto possa congetturarsi o sospettarsi. La posizione sua fatale venne fatta dagli errori degli anni precedenti e se lascia al successore un grave pondo, egli lo lascia meno grave di quanto potrebbe credersi.

Il 1887 fu un anno sincero anche in mezzo ai sanguigni eventi; Dogali fu la naturale conseguenza della errata spedizione africana e della recente provocazione per avere occupato Sabati; le preoccupazioni contro la Russia sono la conseguenza degli errori precedenti in Oriente. Così pure i pessimi trattati commerciali avevano condotto alle attuali incertezze ed ostilità; così le umiliazioni di Tunisi avevano rese possibili le audacie per la ricerca di nuovi Krumiri per parte della repubblica francese anche verso Tripoli; così la debolezza verso la Columbia nelle sue insolenze contro i nostri connazionali aveva originate consimili prepotenze in qualsiasi Stato. Ma la colpa non può essere del 1887.

APPENDICE 9

VAN DEWALL

IL CAPPUCCIO ROSSO

DAL TEDESCO

Draanfels sorrise dapprima, iadi fattosi serio mi afferrò per un gherone dell'abito.

— Legenfeld, io sono una specie di dilettante della vita.

Se mi sento felice in questa esistenza inutile e senza aspirazioni vi contribuisce non c'è dubbio l'abitudine; però l'arte di ben vivere richiede uno studio assai lungo e soprattutto una gran dose di prudenza e di rassegnazione. Bisogna uccidere il proprio io questo egoista ed arrogante mariuolo.

Amate gli uomini; essi hanno diritto al vostro affetto, ma non uddrite l'ubbia di sperare il ricambio, non cruciatevi per ogni moscherino che ronza e riguardate ogni minuto della vostra vita come un dono prezioso del buon Dio. Solo il minuto che fugge appartiene a noi, il futuro

Poichè questo anno aveva sul dorso le ultime fatali conseguenze del colposo trasformismo; e sarà sua somma gloria l'averlo impresso a gettarlo via da sé.

Liquidare tutto il passato del trasformismo è cosa ben difficile; certe piaghe non si risanano con tanta prestezza, specie quand'hanno la base nell'organismo e nel sangue.

Questa povera Italia era poi stata sospinta per una serie di mistificazioni sull'orlo anche dell'abisso finanziario; ciò dopo tanti sacrifici che ne avevano di fronte al mondo cresimata l'onestà e la vitale gioventù effervescente. Erasi fatto fronte agli impegni tutti assunti nei giorni delle lotte d'insurrezione; erasi abolito il macinato e tolto il corso forzoso e diminuito il balzello sul sale; ma per l'impresa stolta d'Africa erasi rigettata la nazione nel caos e nel baratro. Si era, per giunta, servi dello straniero imperante colla forza sovraltri nostri fratelli; la volontà nostra era un'incognita.

Tutto questo ebbe a trovare il 1887, nè tutto questo poteva in pochi mesi rigettare; il mondo non si credè dal nulla.

Ma il 1887 uccise il trasformismo, causa di tanti mali e che avrebbe condotto il paese all'estrema rovina; il trasformismo fu ucciso!

E nuova vitalità incomincia a serpeggiare per l'Italia nostra, già prossima al fallimento, già china verso la conciliazione col Papa, già rinnegante la propria volontà di fronte alle potenze tedesche, già vulnerata nelle vite dei proprii figli dagli stessi selvaggi d'Africa, già derisa dalle repubblicche americane, già rinnegatrice degli stessi proprii principii d'origine colla prepotenza contro la Grecia. Tutto ciò auspice il trasformismo!

Lo stato delle finanze si osò denudarlo.

Si pose mano a rimutare il personale dei prefetti.

Si toccò quella gran piaga che è il corpo diplomatico.

Si provvide con oculutezza alla spedizione d'Africa, ove i nostri soldati, pur pronti a tutto, fanno un esperimento serio della propria capacità e dell'intelligenza dei proprii capi.

Nell'alleanza delle potenze cen-

trali si entrò finalmente da pari a pari e coll'adesione dell'Inghilterra si acquistò maggiore sicurezza nel Mediterraneo.

Finalmente siamo adunque qualche cosa!

Ecco che cosa ci ha dato il 1887 sopra le rovine del trasformismo; e per quanto sia scabrosa la sua eredità pure noi non possiamo maledirlo. Auguriamo anzi al suo erede di seguirne l'opera e di completarla:

sia denudando del tutto la politica finanziaria;

sia liquidando la fatale spedizione d'Africa;

sia facendo comprendere che nella alleanza delle potenze centrali ci siamo per qualche cosa dopo il convegno di Friederichsrube;

sia risanando l'amministrazione interna e completando le libertà comunali e giudiziarie;

sia facendo una differente politica ecclesiastica che si inaugurerà coll'abolizione delle decime e terminò colla destituzione del sindaco di Roma;

e, tutto riepilogando, dobbiamo avere la pace o la guerra, portando ai nostri soldati la vittoria e un assetto interno definitivo sopra le rovine complete degli ultimi scampoli del trasformismo, questo lurido microbio di una anticipata senilità di una nazione.

Noi salutiamo adunque con compiacenza l'anno spirato perchè ha liquidato gran parte del male da lui ereditato e designò la via da seguirsi per la liquidazione totale.

trali si entrò finalmente da pari a pari e coll'adesione dell'Inghilterra si acquistò maggiore sicurezza nel Mediterraneo.

Finalmente siamo adunque qualche cosa!

Ecco che cosa ci ha dato il 1887 sopra le rovine del trasformismo; e per quanto sia scabrosa la sua eredità pure noi non possiamo maledirlo. Auguriamo anzi al suo erede di seguirne l'opera e di completarla:

sia denudando del tutto la politica finanziaria;

sia liquidando la fatale spedizione d'Africa;

sia facendo comprendere che nella alleanza delle potenze centrali ci siamo per qualche cosa dopo il convegno di Friederichsrube;

sia risanando l'amministrazione interna e completando le libertà comunali e giudiziarie;

sia facendo una differente politica ecclesiastica che si inaugurerà coll'abolizione delle decime e terminò colla destituzione del sindaco di Roma;

e, tutto riepilogando, dobbiamo avere la pace o la guerra, portando ai nostri soldati la vittoria e un assetto interno definitivo sopra le rovine complete degli ultimi scampoli del trasformismo, questo lurido microbio di una anticipata senilità di una nazione.

Noi salutiamo adunque con compiacenza l'anno spirato perchè ha liquidato gran parte del male da lui ereditato e designò la via da seguirsi per la liquidazione totale.

LETTERE FRANCESI

PARIGI, 30 dicembre.

I trattati di commercio — Altri incidenti francesi quello di Wilson — Il prezzo del rame — Preoccupazioni internazionali.

Vi saluto coll'anno novello; e faccio voti perchè si esca dal ginepraio delle trattative commerciali mediante un buon accordo. Qui si senta che l'accordo è vantaggioso per entrambe le nazioni e la nomina di Tesselreuc de Bord quale incaricato per le trattative addimostri che si deve combinarci. Al che ha giovato la pressione della Camera di commercio di Lione allarmate per le loro sete; anche a Nizza, paese di confine, una difficul-

cinossi peritosa ed incerta al banco del trente e quarante. Girò intorno irrequieto lo sguardo sui giocatori e sugli altri gruppi di persone per accertarsi che niuno la conosceva, poi tratto di tasca un portamonete di cuoio verde con un fermaglio d'oro, gettò una doppia sul tappeto. La moneta andò rotolando a fermarsi sul rouge.

Guglielmina stava in piedi leggermente inchinata sul tavoliere, e dietro a lei sporgeva innanzi il capo con visibile curiosità la signora Mollinger.

— Sept, sept après, fece il gruppiere spiegando le carte, e per un momento le offerse alla vista di tutti, poi le raccolse nel loro guscio di cuoio e ripigliò colla stessa inflessione di voce:

— Faites votre jeu, rien ne va plus, cinq, trois, rouge gagne et cou-leur perd.

La signora Ponanska avea guadagnato.

Una moneta d'oro gettata con destrezza brillò accanto alla sua sul verde pannello.

Guglielmina rimase alcuni istanti perplessa, e bisbigliò alcun ché alla zia che le rispose con un sorriso. Le pareva forse aver tentato abbastanza la fortuna, ma la signora Mollinger la eccitò a ripigliare... e tutte due le monete puntarono sul rouge.

tazione dei commerci fece pessimo senso; a Bordeaux pure grave preoccupazione per vini.

Nel complesso però si riconosce che nelle speranze di accomodamento ha avuta gran parte il vostro governo, fermo nella sostanza ma conciliante nei dettagli.

Tolti i trattati di commercio la nostra attenzione fu rivolta al Reno per la vecchia pendenza di Paguy sur Moselle. Il soldato tedesco Kaufmann dicevasi prosciolto; invece lo si dice adesso inviato a un tribunale militare.

Abbiamo pure regolato la nostra posizione nel Mar Rosso di fronte al Sultano di Rabeita; egli e i finitimi timi finirono col riconoscere il protettorato francese.

L'affare Wilson non è poi tramontato. Nuove prove si vanno contro lui accatastando; e tutto rende probabile il suo immediato arresto.

Nè il presidente questa volta potrà salvarlo.

Si fa tuttavia il possibile per mandare, come suol dirsi, la roba in un cassone. Wilson si abboccò anzi e fece la propria apologia presso il nuovo presidente Carnot, il successore di suo genero.

Il Carnot trovavasi, nel complesso, imbarazzatissimo.

Il ministero Tirard è un ministero di transazione e nulla più. Credesi inevitabile lo scioglimento della Camera e vi tendono monarchici e opportunisti; i radicali invece la osteggiano. Notasi che Carnot, padre, nel Siècle sostiene lo scioglimento.

Ed è un fatto che colla Camera attuale un ministero non può reggersi; ma che cosa ci darà lo scioglimento? Ecco un vero problema che impressiona le menti più elette.

La posizione adunque è tutt'altro che lusinghiera.

Intanto gli economisti si preoccupano del rialzo del rame alla cui speculazione si costituì apposita società in cui secondo il Temps ci entrerebbe anche la Casa Rothschild.

Le azioni delle miniere di rame sono intanto rialzate; che è naturale se il rame da 107 lire passò man mano a lire 214. Proprio il doppio!

Questo è il fatto sebbene sembrasse realmente che la Casa Rothschild in questa speculazione non c'entri; anzi le smentite sono tanto esplicite che bisogna tenerne calcolo.

Le massime preoccupazioni si rivolgono poi alla Vistola; qui si crede inevitabile lo scoppio delle ostilità fra Russia ed Austria; anzi sembra strano che le borse si sostengano, tanto più

Dall'angolo opposto della sala io stava osservando i loro movimenti senza che le signore potessero scorgermi.

Un momento appresso il rouge avea vinto di nuovo.

La signora Ponanska sorrise, donna e polacca non è meraviglia se la fortuna l'innabriava.

Dopo un nuovo scambio di parole prese il danaro, lo riversò nella palma distesa della zia, indi il nascese nel portamonete.

E l'una e l'altra a braccetto, le due donne abbandonarono la sala.

Fu il 22 luglio 187... la prima volta che Guglielmina di Ponanska prese a giocare.

Questa data è scritta nel mio libro di ricordi.

Nell'intervallo essendosi fatto tardi, fumai ancora un pochino innanzi ad una tazza di caffè, indi passo passo m'avviai verso casa.

Era una notte d'incanto; la luna pioveva la sua candida luce sul mare e sul parco; e le cime degli alberi si rifrangevano i raggi d'argento.

Dovunque grate fragranze e olezzo delizioso, e fra i rami fronzuti d'unbero un usignuolo in riva al ruscello gorgheggiava la sua canzone di amore.

Ristetti involontariamente origliando.

(Continua.)

che in Germania si fa una guerra spietata ai valori russi.

È superfluo dirvi come qui si attenda con ansia lo scoppio delle ostilità; e tutti pensano che verrà per la Francia il momento di approfittarne. Fatalmente imbarazzata sarebbe la nostra posizione, qualora l'Austria, o sola, o colla Germania, desse subito un colpo di grazia alla Russia; noi, verremmo allora in balia del Bismark.

Però i concentramenti delle truppe russe furono fatti con tanta abilità che un colpo di mano per parte dei suoi nemici la si ritiene, qui, impossibile.

È un fatto che il nuovo anno si prepara gravido di avvenimenti luttuosi e che difficilmente, a seconda dell'opinione di Parigi, si potrà nella prossima primavera evitare di sentire il cannone sulla Vistola e sul Reno.

In ogni modo vi mando gli augurii più cordiali affinché la imminente bufara rechi meno malanni e disastri che sia possibile.

21/191

Corriere Veneto

DA BASSANO

30 dicembre.

Intolleranze pretine

Io non sono né cristiano cattolico apostolico romano, né evangelico, ma l'altro giorno quando per caso mi capitò sotto gli occhi un libello — che altro non è se non un libello — stampato a Bassano contro i ministri evangelici, ho desiderato d'essere anch'io un seguace di Lutero, di quel Lutero che odia la corte di Roma allora solo che vide lo sfarzo che in essa esisteva, allora solo che vide il pontefice e i cardinali vivere nella lussuria, allora solo che vide a Roma vendersi le indulgenze per trarne lucro onde servirsene a scopi tutt'altro che pii e religiosi. I ministri cristiani di Bassano però sembra conoscano poco la storia, e sentite come parlano di Lutero: «Lutero superbo, ubbriacone, dissoluto sistematicamente ingannatore, che tenne commercio col diavolo.» Poco profondo in cose teologiche mi pare nella stessa religione cristiana cattolica vi sieno dei ministri che hanno moglie e figli. Ma io non voglio discutere singolarmente tutte le parole di queste opuscolate stupide ed inverosimili, e lo chiamo stupido ed inverosimile perché i preti di Bassano hanno il coraggio di domandare ai ministri evangelici: «Dove sono i miracoli che operate? Quali le virtù straordinarie che presentate? E non capite che anche i ministri evangelici potrebbero fare a voi le stesse domande, o sacerdoti di Roma santa? Forse voi, o moderni farisei, avete ragione che fra le vostre straordinarie virtù potete presentarne una che le supera tutte, cioè che il vostro capo infallibile passa le sue notti insonni su miseri letti di meschina paglia! Nelle vostre chiese, o ministri romani d'un Dio romano non cantate e predicare continuamente la mansuetudine, l'amiliazione, il perdono, il compatimento? E come mettete in pratica questi stessi vostri precetti? Credo nel modo istesso che adopraste a scrivere quelle quattro pagine che ora ho lette. Molto buono, penso, dovrà essere il vostro Dio se quando sarete morti, vi perdonerà le vostre peccate.» Oh intolleranza!

Senza l'approvazione dell'autorità ecclesiastica.

C. G.

Belluno. — Ecco testuale la protesta testè deliberata dalla Società operaia di Belluno in assemblea generale la sera del 29 dicembre 1887: La Società operaia di Belluno in presenza del lavoro che sta facendo il partito clericale per ottenere firme alla famosa petizione diretta apparentemente a stabilire una conciliazione fra lo Stato e la Chiesa, ed in sostanza, a restaurare invece il potere temporale del pontefice.

Ritenuto che trattasi non dell'esercizio di un diritto quale è quello di petizione sancito dalle leggi fondamentali dello Stato, ma di un attentato contro l'unità e l'integrità della patria, che deve essere combattuto e represso;

Considerato che l'agitazione del partito clericale si svolge da per tutto, e specialmente nella nostra Provincia nell'ombra e nel mistero, approfittando della ignoranza, e servendosi del raggirio, giacché è notorio che vengono carpite le firme sorprendendo la buona fede;

Considerato che se codeste mene malvagie e codeste aspirazioni antipatriottiche non solo, ma parricide, avessero presa nelle popolazioni, sa-

rebbero origine e fonte di guai e di ruine per la Nazione;

La Società operaia riunita in assemblea generale delibera di protestare contro lo scopo antinazionale cui mira la petizione del partito clericale;

Richiama l'attenzione di tutti sopra lo scopo medesimo, e invita in ispecie la popolazione rurale e guardarsi dalle arti subdole ed ipocrite che si adoperano per estorcere adesioni alla petizione suddetta.

Venezia. — Dall'ufficio dello Stato Civile venne ieri trasmesso il prospetto numerico degli atti di Stato Civile ricevuti e trascritti nei registri di Venezia da 1° gennaio a 31 dicembre 1887.

Le dichiarazioni di nascite qui avvenute fuori del Comune 159, gli atti di riconoscimento, legittimazione ed adozione 74, in totale 4360, uno di meno dell'anno precedente.

I matrimoni celebrati furono 966, le trascrizioni di atti di matrimoni celebrati fuori del Comune, 127, in totale 1093 in confronto di 1105 nel 1886.

Gli atti di cittadinanza furono 41 nell'87, e 37 nell'86

Le dichiarazioni di morte avvenute in Comune furono 3640, le trascrizioni di atti di morte avvenute fuori del Comune, 241, in totale 3881 in confronto di 4552 nell'86.

Cronaca Cittadina

Alle madri padovane

In questi giorni prossimi alla festa dell'Epifania voi ripetete ai vostri bambini che un genio benefico ma giusto porterà loro in quel giorno dei regali tanto più belli quanto essi saranno buoni; intanto con tutta segretezza voi stesse glieli apparecchiate disponendoli in foggie diverse e gioite in cuor vostro pensando agli scatti di gioia che eromperanno dai petti di quei vostri carissimi a tante belle e svariate sorprese. Vi parrà di tornare in quel giorno agli anni della vostra fanciullezza e non so se voi o i figli vostri si sentiranno allora più felici.

Ma questa festa allegra, gentile, non è apparecchiata per tutti i bambini. Nel nostro Ospitale, e specialmente nella sala da mediretta, giacciono ora malati circa trenta bambini, dai due ai nove anni di età; per essi il giorno della Epifania verrebbe ad essere, come gli altri, giorno di tristezza e di sofferenza; e se a qualcuno di essi un parente pietoso si ricordasse di portare qualche regaluccio, gli altri poveretti guardandolo con occhi d'invidia ne piangerebbero.

Per più anni ho veduto rinnovarsi queste scene pietose, mi sentii stringere il cuore, e colle buone Sorelle Infermiere abbiamo procurato con un soldo o con un dolce di asciugare quelle lagrime.

Quest'anno però ho pensato che si può render felici in quel giorno anche i bambini del nostro ospitale; anzi ho promesso loro che se saranno docili, pazienti; delle *Streghe belle piotose* porteranno loro dei balocchi graziosi e delle vesti pulite.

A voi, mamme beate, mando formalmente la nomina di *Streghe* (né vi impaurisca il titolo perché aggiungo la qualifica di *piotose*, gentili ed anche *belle*), a patto però che non manciate agli obblighi relativi al grado e colla sicurezza che vi farete onore.

Vi invito pertanto a mandare, da oggi a tutto il cinque corr. all'ufficio di accettazione del nostro Ospitale tutti quelli oggetti che crederete poter tornare graditi e specialmente utili ai nostri bambini.

Gli spogli dei figli vostri saranno per essi vestiti di gala.

La mattina del sei gennaio, con equa distribuzione, noi li faremo trovare sul lettuciuolo a quei poveretti; avremo la grande compiacenza di vederli per molti giorni beati, più tolleranti alle nostre cure; essi guariranno più presto e torneranno a casa, non più coperti dei loro miseri cenci, ma di vesti pulite.

In premio della vostra carità, utile e gentile, insegneremo loro a mandare tante benedizioni a voi e ai figli vostri, ed a far voti perché questi crescano e si facciano adulti stando sempre la vostra gioia e orgoglio vostro.

Padova 1 genn. 1888.

Giov. dott. Alessio
Chir.° Prim.° all'Ospedale

Dono munificente

La contessa Fanny ed il conte Paolo Camerini iniziarono l'anno novello con un atto che non potrebbe essere né più benefico né più munificente.

Noi vi accenniamo colla più viva compiacenza esprimendo ai donatori la nostra ammirazione e la gratitudine del pubblico intero.

Sorto per iniziativa privata il concetto di istituire un Ospizio per gli Incurabili l'idea non si faceva strada, non ostante generose oblazioni; ma adesso a merito dei conti Camerini una delle principali difficoltà furono superate.

Essi donarono al Municipio per la Istituzione da fondarsi il locale sito a San Girolamo e già sede del Collegio diretto dal professore abate Barbaran, — locale vastissimo e di recente rifabbricato con ingenti spese, adattatissimo per la Istituzione.

Narrare il fatto è il migliore degli elogi e dei commenti; non soggiungiamo adunque parole di sorta; il pubblico unanime riconosce, anche troppo, la preziosità del dono.

Il capo d'anno. — Quando il cronista stamane, si destava sentiva ripercuotersi nelle orecchie un suono festoso di banda musicale con cui salutavasi l'anno novello. Era un augurio di felicità, ma forse quell'eco era bugiarda inquantochè potevasi tosto chiedere che cosa al mondo sia questa felicità e se realmente siavi un felice.

Ed erano forse meno infelici quegli ammassi di vere mandrie che poscia recavansi di casa in casa fischando ed urlando perfino... per avere la mancia. Non parliamo però per vedere così viziosa la gentile consuetudine degli augurii; è cosa che nausea e che dà un triste senso della civiltà popolare.

Forse non tutta lievezza era nemmeno l'ersera nelle brigate che nei vari ritrovi si riunirono per salutare col bicchiere in mano il trapasso dall'uno all'altro anno. Era, più che altro, un forzato oblio di dolori, il che però è sempre qualche cosa di guadagnato.

E con queste considerazioni d'obbligo termini questa cicalata; le nostre chiacchiere potrebbero mutare le leggi della natura?

Visita al generale di divisione. — Stamane alle ore 11 ebbe luogo al generale co. Roberto Morra di Lavriano e della Montà la consueta visita di capo d'anno da parte degli ufficiali delle diverse armi qui stanziati, nonché di quelli in congedo e della milizia territoriale domiciliati in Padova.

Egli ebbe parole gentili per tutti, e non mancò di tributare i dovuti elogi; accennò anche con nobili parole alla azione delle nostre truppe in Africa, e alle difficoltà europee, augurando — sempre ed ovunque — prospera la sorte alla nostra bandiera.

Il mese di Gennaio. — Ecco per chi ci crede le solite previsioni di Mathieu de la Drome per il mese di gennaio:

Dal 1 al 6 temperatura rigida nel nord d'Europa. Nel centro temperatura variabilissima, più notevolmente ventosa che piovosa. Mediterraneo agitato al largo del golfo di Lione e nei paraggi della Corsica e della Sardegna. Cattivo tempo al nord dell'Adriatico e nelle regioni dell'Alpi Carniche e Giulie.

Periodo alternativamente piovoso e ventoso all'ultimo quarto di luna che comincerà il 6 e finirà il 13. Molta neve sul litorale oceanico francese e sulle Alpi. — Pioggie persistenti in Inghilterra. Golfo di Lione e golfo di Genova agitatissimi e così pure l'Adriatico ed il mare di Marmara. Cattivo tempo in tutta Europa ed al nord del litorale di Africa. Navigazione difficile sul mar Rosso e sul golfo d'Aden.

Bel tempo relativo all'occidente europeo alla nuova luna che incomincerà il 13 e finirà il 21. Tempo freddo all'est della Francia, Svizzera, in Germania. Temperatura variabile verso la fine del periodo sul Mediterraneo centrale. Bel tempo in Spagna.

Temperatura variabilissima al primo quarto di luna che comincerà il 21 e finirà il 28. Venti forti al largo dell'Oceano dal 22 al 24. Mediterraneo mosso fra Balcari e la Sardegna.

Nel periodo di luna piena, che comincerà il 28 e finirà il 4 febbraio, pioggia al nord della Francia e vento sulle coste del Mediterraneo. Nebbie al sud del mare del Nord e all'est della Manica.

Carattere generale del mese; freddo dal 1 al 6, piovoso e ventoso dal 6 al 13, qualche bella giornata dal 13 al 21, variabilissimo dal 21 al 3.

Per gli Impiegati del Dazio Consumo. — Sul grave argomento riceviamo e ben volentieri pubblichiamo la seguente lettera di un impiegato con cui si dimostra l'impressione prodotta dal fatto che si chiaccherà sempre per gli Impiegati del Dazio ma non si viene mai ad una conclusione.

Osserveremo soltanto a proposito dell'ultima discussione del Consiglio Comunale che avremmo amato la Giunta, pur accettando un breve rinvio alla sua proposta (che d'altra parte non potevasi per la sua importanza votare su due piedi) avesse avuto l'energia di esigere che il Consiglio seppellisse addirittura la proposta della Commissione che era veramente un parto straordinariamente pidocchioso.

Ed ecco la lettera:

Caro Bacchiglione,

Nella seduta del giorno 28, e specialmente nell'ultima parte dell'ordine del giorno, quella cioè che riguardava la cassa di previdenza per gli Impiegati daziari, il Consiglio Municipale diede prova, non dirò d'inefficienza, ma certo di svogliatezza.

Si vede proprio a note chiare e lampanti che, ad onta dei continui sforzi e veramente erculei fatti dal sempre attivo sig. Assessore preposto al Dazio, il Consiglio trova sempre nuovi pretesti per nulla decidere.

Dopo quattro anni e più che si dibatteva la questione, c'era proprio bisogno di chiedere una dilazione di altri tre mesi per ponderare la proposta? Non ci ha voluto tanto tempo nemmeno per maturare la spedizione africana di ben più alta difficoltà e responsabilità.

Ed i tre mesi chiesti saranno proprio tutti dedicati dai signori Consiglieri a questa santa e giusta causa? Sarebbe da ingenui il crederlo; dunque era inutile una sì lunga aspettativa.

Oh ma, come ebbe ingenuamente a dichiarare il consigliere Coletti, il Consiglio, dopo un'ora e mezza di seduta, era stanco, e perciò non importava deludere l'aspettativa di circa 150 persone, per la propria comodità.

E poi allo stesso commendatore Coletti ed al comm. Frizzarin ha fatto troppa impressione un giustissimo controprogetto dell'assessore Manzoni d'accordo colla Giunta, ed una piccola riforma nella pianta degli Impiegati. Quanta sensibilità!

Ma se essi, come ebbe a rispondere l'assessore Manzoni stesso, avessero conosciuta la pianta presente, avrebbero visto che il cambiamento si riduceva ai minimi termini, cioè a soli due posti; cambiamento, del resto, che io, che già da vario tempo mi sono formato un concetto dell'Amministrazione, non esito a chiamare giustissimo.

Secondo me, sebbene io non sia da paragonare ai signori Consiglieri, non v'era nulla di astruso nelle due questioni, e per decidere o per l'una o per l'altra non ci avrebbe voluto che un po' più di buona volontà, o forse una seconda lettura delle questioni proposte.

Ed intanto gli Impiegati tutti dell'Amministrazione daziaria che desiderava ardentemente questa seduta per vedere migliorata un po' la loro condizione assai triste, si vedono da un istante all'altro amaramente deluse le loro più dolci speranze, e svaniti i più bei sogni che per l'avvenire si erano formati.

E con qual cuore (spinti come sempre dalla coscienza del dovere e dell'onestà) tocca loro lavorare mattina e sera e notte, sfidare quotidianamente le intemperie della stagione per portare al Comune redditi sempre maggiori e mai remunerati, lascio pensare a voi, signori Consiglieri, che, con tanta facilità, prorogate continuamente il loro benessere!

Ed ora? Ora la questione verrà portata alle calende greche. Durante i tre mesi potrebbe succedere anche una crisi e nessuno si vorrà poi più ingerire, ed a ragione, in una causa trita e ritrita che finirà poi, come ancora successe, nel solito cassone.

Un Impiegato.

Beneficenza. — La Congregazione di Carità ci prega di pubblicare che il sig. cav. avv. Eugenio Fuà in ordine all'impegno assunto con lettera 30 dicembre 1885 ha versato oggi nella cassa della stessa L. 5000, terza rata dell'oblazione a favore dell'Ospizio degli Incurabili.

Partenza sospesa. — A quanto ci viene riferito fino, ad ulteriore disposizione fu sospesa la partenza del reggimento 21° di cavalleria qui di stanza.

Caduta. — Ieri nel pomeriggio mentre una povera vecchia usciva dai sotto portici del palazzo Crocanti, scivolava, riportando piuttosto gravi contusioni alla gamba sinistra, in causa del selciato liscio come l'olio, specialmente in questi giorni. Venne assistita da passanti ed accompagnata alla propria abitazione in vettura.

Spetterebbe al Municipio di provvedere a ciò non succedessero altre disgrazie in quella località che massime con questo tempaccio è pericolosissima.

Malore in chiesa. — Ieri a sera la Cattedrale era piena zeppa di gente accorsa al ringraziamento della fine d'anno.

Le preci erano al Pangelingua quando urlii strazianti partirono dal lato sinistro della Chiesa. Immaginarsi la confusione. Tutti volevano vedere ciò che era accaduto.

Una giovane signora, probabilmente pel troppo caldo, svenne dando in smanie e convulsioni. Venne assistita e con grande fatica trasportata alla farmacia Gottardi. Pareva un cadavere; Poveretta! Prodigatele le prime cure e trasportata a letto dopo un'ora rinvenne.

Teatro Verdi. — Non molto concorso alla terza recita dell'*Ebrea*. Le nostre signore si fanno un po' troppo desiderare.

L'esito dell'opera, fu come nelle sere precedenti, ottimo.

La Riccetti col suo canto pieno di spontaneità, di grazia, di vigore, entusiasmò l'uditorio.

Ottimamente la Bignard, Carhini, Candio, Lanzoni o Broglio.

Stassera quarta recita.

Cooperazione Rurale. — Ecco il sommario delle materie contenute nell'ultimo fascicolo di questo periodico:

Il secondo Congresso dei cooperatori italiani — Le Casse di risparmio e il credito popolare in Francia — Costituzione legale della Cassa di prestiti di Bussolengo — Bibliografie: Guida del Friuli — Illustrazione del Comune di Udine; Società Alpina Friulana, Editrice 1887 — Società operaia di Mutuo Soccorso di Sossano; Rendiconto anno IX, 1886 — Casse di prestiti: Relazione intorno all'origine ed organismo, e rendiconto del primo esercizio 1886. — Atti delle casse di prestiti. In copertina: Situazione conti a 30 novembre 1887 — Pubblicazioni ricevute.

Una al di. — Due domestici in stretto colloquio esaltano le buone qualità dei loro padroni.

— È così buono il mio padrone, dice l'uno, purchè però non dimentichi di battergli l'abito ogni mattina.

— Il mio è ancor più buono, risponde l'altro, dopo che ho battuto il suo abito, egli batte a sua volta il mio.

— Proprio! è possibile?

— Possibilissimo; solamente il mio abito lo batte quando l'ho indosso.

Bollettino dello Stato Civile

del 29 Dicembre

Nascite: Maschi 5 — Femmine 4.

Matrimoni. — Gobatto Pasquale di Pietro, falegname, con Barbato Vittoria fu Fidenzio, domestica — Semenzato Camillo di Felice, orfice, con Carretta Elisa fu Giuseppe, casalinga — De Lorenzi Vittorio di Antonio, agente, con Stivan Adalgisa fu Luigi, sarta.

Morti. — Calzavara Belisario di Eugenio di anni 4 — Speranzoni Angelo fu Francesco di anni 59, negoziante, coniugato — Lizzi Franceschi Maria fu Lorenzo di anni 63, civile, coniugata — Costa Adolfo Giuseppe di anni 75, ufficiale, coniugato — Candiotti Giovanni fu G. B. di anni 77, facchino coniugato.

Tutti di Padova.

Maritan Bigetto Giovanna fu Gaspare di anni 61, tessitore, coniugata di S. Angelo di Piove.

del 30 Dicembre

Nascite: Maschi N. 4 — Femmine 4.

Morti. — Brugnolo Norma di Sebastiano di anni 1 mes 10 — Vitali Tomaso di Giovanni di anni 3 1/2 — Tomasi Elvira di Giovanni, sarta, di anni 21, nubile — Regazzo Celestina di G. B. di anni 23, vilca, nubile — Copriotto Felice fu Antonio di anni 85 — Un bambino sposito.

Tutti di Padova.

Due giorni d'un Almanacco

1 Gennaio ✕ *Domenica* — Muore Tito Livio in Padova, storico insigne. 47 E. V. — Dir. di G. C.

2 Gennaio *Lunedì* — Muore Melchiorre Gioia, piacentino, celebre filosofo. 1767 1829 — S. Bovo.

REGIO LOTTO

Estrazione del 24 Dicembre

VENEZIA	87	52	7	42	21
BARI	26	74	89	9	42
FIRENZE	28	38	76	1	44
MILANO	17	33	13	48	75
NAPOLI	4	26	23	2	16
PALERMO	52	56	2	37	61
ROMA	—	—	—	—	—
TORINO	36	28	71	5	59

Spettacoli d'oggi

L'Ente Verdi. — Si rappresenta Ebra — Ore 8.

Corriere commerciale

LISTINO DEI GRANI E LEGUMI
(compreso il dazio consumo)
da 25 al 31 Dicembre

Frumento da pistore.	L. 20 62
idem mercantile	» 19 50
Frumentone pignoletto.	» 13 25
idem giallone	» 12 60
idem nostrano	» 12 12
idem estero	» —
Segala toscana	» 14 —
id. estera	» —
Avena toscana	» 12 62
id. estera	» —

Estrazione di Prestiti

Prestito della città di Venezia 1869. — 56^a Estrazione.

Serie estratte:

282	412	424	469	720
851	925	1121	1165	1378
1379	1892	1505	1594	1598
1799	1905	2167	2369	2370
2371	2483	2564	2566	2702
2730	2759	2856	2895	3140
3182	3342	3368	3669	3736
3841	3882	4034	4469	4522
4767	4801	5025	5159	5255
5498	5593	5723	5783	5844
6008	6076	6080	6170	6301
6531	6773	6876	7374	7733
8013	8045	8092	8346	8417
8457	8509	8654	8854	8860
9229	9231	9498	9683	9751
9979	10115	10123	10134	10201
10266	10317	10468	10479	10564
10909	1078	11133	11252	11265
11269	1273	11503	12149	12168
1281	1301	12485	12689	12706
13800	12805	13004	13394	13394
13490	13726	13838	14085	14085
1413	14191	14210	14329	14424
14739	14766	14854	14935	15021
15108	15521	15563		

Serie N.	Pr.	Serie N.	Pr.
925	19	70000	12800
2369	8	500	1799
8854	9	250	10468
4034	19	250	2895
1121	12	250	2730
2167	6	250	11078
5723	13	250	6170
9751	23	100	9498
3368	9	100	7733
424	24	100	10115
10468	5	100	9683
11503	5	100	3342
7371	16	100	7733
14739	8	100	4469
1594	23	100	14113
14424	5	100	4801
469	23	50	8417
5593	11	50	12707
15563	19	50	11078
14210	14	50	13489
12181	4	50	6301
1121	6	50	14113
925	11	50	

Tutte le altre obbligazioni contenute nelle 123 serie, come sopra estratte, sono rimborsabili con italiane lire 30.

Il rimborso si fa a datare dal 1 maggio 1888.

Le prossime estrazioni avranno luogo il 30 giugno e 31 dicembre 1888.

La Strenna più gradita

Quale strenna più gradita vi può essere di quella che offre il mezzo di arricchire a chi la riceve?

Siamo al principio dell'anno, nel mese in cui tutti pensano di regalare qualche cosa ai parenti ed agli amici; e bene, non potranno far loro miglior regalo se non presentandogli dei biglietti dell'ultima lotteria di beneficenza autorizzata dal Governo Italiano essente dalla tassa stabilita colla legge del 2 aprile 1886, n. 3574, serie 3.

Nessuna lotteria ha offerto la combinazione di vincere premi così grandi. Con un solo biglietto, che costa una lira, se ne vince 100,000, con cinque 200,000 cinquanta 297,500, e cento 304,500.

L'estrazione è fissata in Roma per il 10 gennaio 1888 e verrà fatta a norma di legge.

La vendita è ancora aperta per poco tempo: in Genova presso la banca F.lli Casareto di F.sco, in Torino e Milano, presso la Banca Subalpina e di Milano e nelle altre città presso i principali Banchieri, Cambiavalute, Banche Popolari e Casse di Risparmio. I vincitori non hanno da scomodarsi in nulla, perchè riceveranno le vincite in contanti a domicilio, senza nessuna deduzione.

Un po' di tutto

Carabiniere ucciso e mangiato dai porci

Scriva il *Calabro* di Catania: Nella notte del 22, in Comune di San Mauro, il brigadiere Speranza, zelante custode dell'ordine pubblico, cadeva vittima del proprio dovere, ucciso con un colpo di scure dal contadino Francesco Borda, pregiudicato. Il carabiniere Positieri eroicamente uccise poscia l'uccisore.

I malati, di notte, dilaniarono il corpo del brigadiere.

Uccisore della serva

A Napoli certo Giovanni Acquaviva, d'anni 17, figlio di un ricco signore, ha tirato col revolver contro la propria cameriera in un impeto d'ira provocato dalla ostinazione di lei nel resistere alle sue amorose voglie. La ferita, che è una bella giovinetta avversana, trovasi in gravissimo stato e disperasi molto di salvarla.

Furto a bordo di un piroscafo

Un grosso furto è avvenuto a bordo del piroscafo *Domenico Balduino* nel porto di Genova.

Ladri rimasti finora ignoti ad onta delle solerti indagini fatte dall'autorità, aprirono con chiave falsa la cassa forte e rubarono 17,000 franchi che vi erano rinchiusi.

Due case franate

Nel paese di Piediluco (Terni), a causa di una frana del terrano, sono rovinati due fabbricati. Deploransi due feriti e un morto.

Suicidio per amore

A Casale, suicidossi, per amore mal corrisposto, il maestro elementare, Trivellino Ottavio, di anni 29. Si colò, armato di rivoltella, davanti ad uno specchio, e si esplose in un colpo sotto il mento: la palla gli attraversò il cervello. Vi sono ancora degli uomini che si uccidono per amore!

Il damma d'una maestrina

Si ha da Ozarnoviz: Nella borgata di Salunike una giovane maestrina di 25 anni e bellissima, fu sedotta ed abbandonata dall'assessore Schmidt, il quale promettevole di sposarla le aveva tolto i risparmi ch'essa si era fatti in 950 fiorini.

La sventurata giovane così vilmente tradita si suicidò mediante una revolverata al cuore.

Il seduttore fu arrestato; ma le guardie ebbero difficoltà a salvarlo dal cadere nelle mani del popolo che, furibondo, voleva farne giustizia sommaria.

Schiave liberato

Si ha da Tunisi che il console d'Inghilterra assecondato dall'autorità bellicale, saputo che un ricco musulmano riteneva schiava tre giovani negre, si recò in casa di lui e tosto le dichiarò libere.

I progressi della fotografia

Il professor Mach di Praga è riuscito con un suo processo speciale a fotografare delle palle di fucile a ripetizione, mentre fuggono colla velocità di 500 metri al secondo.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Berlino, 31. — Il conte Schuwaloff qui di passaggio, diretto a Pietroburgo, non è incaricato di alcuna missione.

Bruxelles, 31. — Il *Mouvement Géographique* annunzia: La *British School African Association* diretta dall'inglese Makemoss concluse col Sultano di Zanzibar un trattato con cui il Sultano le cede per 50 anni i suoi diritti sovrani sui possessi lungo il litorale fra il porto di Wanga e la colonia tedesca di Wepon.

Il litorale si estende oltre 350 km. arriva alle strade delle regioni verso il lago Vittoria.

Il *Mouvement* scorge nel trattato il desiderio dell'Inghilterra di creare una nuova e grande colonia, che estenda la sua influenza fino alle sorgenti del Nilo.

Atene, 30. — Camera — La Ses-

sione fu chiusa. Tutti i progetti del Governo furono approvati.

Massana, 30. — Dicesi che la causa delle principali divergenze che esistono fra Osman Digma e Kantibai sono gli ostacoli frapposti da Kantibai, al commercio degli schiavi fatto dai Dervisch colla costa asiatica attraverso il territorio degli Habab.

Kantibai procura di mantenere il trattato fatto con Salatta.

Secondo notizie degne di fede, il Negus trovasi nella città santa di Aksum e Ras Michael ad Adigrat.

Napoli, 31. — Oggi parte il piroscafo *Bosforo* per Massana con 150 soldati, 300 muli, degli operai borghesi, della provviste e munizioni.

Ultime Notizie

(Nostri dispacci)

Roma, 1 gen., ore 8 05 ant.

Servizio speciale d'Africa

Al riaprirsi della Camera il ministero chiederà un nuovo credito di 30 milioni per l'Africa.

Confermasi che due corpi abissini scendono da Adua e Adigrat, l'uno per Gundet verso Dixau Alois, l'altro per Mumanet verso Inafet; quest'ultimo trovasi sotto il comando di Alula che adesso trovasi nell'Ameser in Asmara.

Entrambi i corpi passeranno i confini in due parti e contro le previsioni non si riuniranno. Si troverebbero nel territorio di Massaua fra dodici giorni.

Elevatissimo il morale delle truppe.

Lo stato maggiore continua in ricognizioni verso i confini nonché in studi topografici del territorio.

Per rifornire le truppe d'Africa furono avvisati i corpi delle forze che dovranno di volta in volta inviare in Napoli e con indicazione dei riparti ai quali devono iscriverne. Il personale dovrà giungere in Napoli in ciascun lunedì.

Crisi di Roma

I liberali continuano applaudire alla destituzione del sindaco Torlonia.

La presidenza della Società elettorale «Unione Romana» decise considerare la destituzione di Torlonia come una sfida, e in caso di elezioni generali portare candidati puri clericali. Moltissimi clericali portarono le carte di visita al Torlonia; il Papa impressionatissimo decise farne cenno in una prossima allocuzione considerandola siccome sfida personale.

I circoli anticlericali e le associazioni umanitarie e liberali apparecchiano un indirizzo e una dimostrazione in onore di Crispi.

Sembra certa la crisi municipale e lo scioglimento del Consiglio. Il solo *Fanfulla* disapprova l'energia di Crispi. Doda e Baccelli sono indicati commissarii regi.

Grande ressa a S. Pietro per la Messa; ordine perfetto; il governo è pronto a tutto.

Varie

Si costituì la commissione per dare la medaglia di bronzo invece della menzione onorevole al valor militare. Ne sono membri Pallavicini, Pelloux, Testafoschi, Avogadro, Allipardi.

— Pel trattato di commercio colla Francia tennesi la prima seduta. Domina la certezza di un accordo. La Francia è intransigente contro concessioni sulle materie tessili. Gli agrari insistono per un accordo.

— La Russia avrebbe fatte proposte per un ritorno puro e semplice in Oriente al trattato di Berlino, dichiarando illegale quanto avvenne in Bulgaria dopo le dimissioni di Battemberg.

Genova, 1 ore 8,15 ant.

Iersera imponente dimostrazione liberale per la destituzione di Torlonia.

Fiaccole, bandiere e cartelloni proclamanti l'unità nazionale percorsero le vie cittadine accalmando a Crispi.

Alcune case patrizie essendo illuminate pel Giubileo papale vi furono davanti ad esse grandi fischi.

Folla immensa; ordine completo.

Bologna, 1^o ore 8,55 ant.

Continuano i danni per la neve. Le strade sono tuttavia ingombre non ostante il servizio disposto dal Municipio.

Crollò in parte il tetto dell'Ospedale militare; però fortunatamente nessuna disgrazia.

Tratteuti prima dalla neve partirono soltanto ieri 1200 pellegrini per Roma. La massima parte sono veneti; alcuni belgi e francesi.

Milano, 1^o ore 9,05 ant.

Fuoco nella segreteria del Palazzo Brera per fuligine nel camino. Accorsi i pompieri l'incendio fu spento in mezz'ora.

— La diciannovenne Elvira Monghi tentò avvelenarsi con una miscela di zolfo per amore contrastato dai suoi genitori. Fu salvata.

— Fu inaugurata la ferrovia Novara-Seregno. Novara fece agli invitati l'accoglienza più splendida e cordiale;untuoso il banchetto nel palazzo ove Carlo Alberto firmò l'atto d'abdicazione nel 1849 e Napoleone III ospitò nel 1859 prima di Magenta e Solferino.

F. ZON, Direttore responsabile.

Il Conduttore

DELLO

Stabilimento Pedrocchi

AVVISA

che negli Esercizi annessi allo Stabilimento mette in vendita tanto all'ingrosso che al dettaglio un considerevole deposito di vini e liquori Esteri e Nazionali di ottima qualità e provenienza e di antica età a prezzi eccezionalmente ribassati.

Volendo anche disfarsi di una partita di Zocchero e Caffè ne continuerà la vendita al minuto nel solo Esercizio di Offalleria senza far pesare interamente sui consumatori l'agravio dei forti aumenti che si verificarono in detti articoli.

C. P. PAVAN
CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

Giardino d'Infanzia

Nel Giardino d'Infanzia in via Sant'Apollonia N.° 1082, diretto dalle nobili sorelle Cusani, s'insegna musica, ballo e francese, anche a fanciulli e fanciulle non appartenenti a detto Giardino.

SOCIETA' IN ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e Comp.

PADOVA — PIAZZA CAVOUR, 514, PIANO PRIMO — PADOVA

Corrispondente della Banca Nazionale Toscana

PEI DISTRETTI (Este, Montebelluna, Montebelluna, Pieve di Sacco.)

CAPITALE VERSATO L. 120,000.00

La Società tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom.:

RICEVE denaro in Conto Corr. libero, con diritto di prelevare a vista fino a 1000 lire, al 3 1/2 0/0 — al 3 3/4 0/0 netto da tasse, vincolando le somme a 3 mesi.

Il libretto dei Conti Correnti è provveduto gratuitamente. RILASCIA — Buoni fruttiferi nominativi all'interesse netto da tasse, del 4 0/0 con scadenza fissa a 6 mesi — 4 1/4 0/0 a 9 mesi — 4 1/2 0/0 a 12 mesi.

Il Bollo Governativo sta a carico della Società. SCONTA — Cambiali a due firme fino alla scadenza di 6 mesi. ACCORDA — Anticipazioni verso deposito di Carte Pubbliche di APPE — Conti Correnti () facile realizzo.

ACCETTA — Cambiali per l'incasso sopra qualunque Piazza Bancabile. RICEVE — Valori in semplice custodia.

ASSUME — Amministrazioni private. RILASCIA — Assegni sulle piazze di Cittadella, Camposampiero, Conselve, Dolo, Este, Monselice, Montebelluna, Pieve di Sacco.

I Gerenti

VASON CARLO — CANEVA FERRUCCIO

IL 10 GENNAJO

1888

Avrà luogo pubblicamente in **ROMA** e verrà Telegrafata in tutta Italia **L'ESTRAZIONE della Grande Ultima Lotteria di Beneficenza**

Autorizzata dal Governo Italiano Essente dalla Tassa stabilita colla legge 2 aprile 1886, N. 3754, Serie 3.^a

GRANDI VINCITE

304500	250000
297500	200000

si possono ottenere acquistando, finchè se ne trovano in vendita, gruppi da 100, 50, 10 e 5 biglietti. Tutti i premi sono pagabili in contanti subito dopo l'estrazione senza alcuna ritenuta per tassa od altro.

Con un solo Biglietto

si concorre a Premi da L. 100,000, 50,000, 20,000, 15,000, 10,000, 5000, 1000, 500, 100 e 50 il minimo.

Il loro totale importo trovasi depositato presso la Banca Subalpina e di Milano Società Anonima col capitale versato di 20 Milioni di lire.

Ogni Biglietto costa

1 LIRA

IL BOLLETTINO UFFICIALE

dell'Estrazione verrà spedito gratis e franco, a tutti i compratori e distribuiti in tutti i luoghi nei quali venga attivata la vendita dei biglietti. Per l'acquisto degli ultimi e molto probabilmente più fortunati biglietti rivolgersi in Genova alla Banca Fratelli Casareto di Francesco Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione.

In Torino e Milano presso la Banca Subalpina e di Milano. Nelle altre città presso i principali Banchieri, Cambio-Valute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

Sollecitare le domande

A. Fontana Chirurgo

DENTISTA

Allievo del Prof. di Dentistica all'Università di Vienna D.r. Scheff. Già per 13 anni primo Assistente ai dentisti Accademici D.r. cav. Szötz, Virasdy e Röh in Vienna.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Agli Eremidanti

Via Arena N. 3248 vicino la Dogana.

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

FRATELLI TREVES

FRATELLI TREVES

MILANO
Via Palermo, 2
o Galleria Vitt. Eman. 51.

ANNO XV. — 1888.

È il solo grande giornale illustrato d'Italia con disegni originali d'artisti italiani

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

ANNO XV. — 1888.

È il solo grande giornale illustrato d'Italia con disegni originali d'artisti italiani

Esce in Milano ogni Domenica.

PER L'ITALIA: Anno, L. 25. - Semestre, L. 13. - Trimestre, L. 7. Per gli Stati Europei dell'Un. Postale FRANCHI 50 L'ANNO

in 16 o 20 pagine del formato grande in-4

Nel 1888 sarà illustrata con grande ricchezza la Spedizione Italiana in Africa ad accompagnare la quale abbiamo mandato numerosi corrispondenti, disegnatori e fotografi.

PREMIO: Chi manda L. 25 50 per l'anno 1888 dell' *Illustrazione Italiana*, avrà in dono: NATALE e CAPO D'ANNO, splendida pubblicazione illustrata da numerosi incisioni. (I 50 centesimi sono aggiunti per le spese d'affrancazione del premio)

MARGHERITA

ANNO X - 1887-88. GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE SETTIMANALE DI GRAN LUSSO DI MODA E LETTERATURA

PER L'ITALIA: Anno, L. 24. - Semestre, L. 12. - Trimestre, L. 7. (Per gli Stati dell'Un. Postale) FRANCHI 50 L'ANNO

Per corrispondere al desiderio di molte signore, mettiamo pure a disposizione del pubblico un'edizione economica della MARGHERITA (senza figurino e annessi colorati) al prezzo di L. 12 l'anno (Stati dell'U. P., Fr. 20).

PREMIO: Agli associati annui dell'edizione di gran lusso si danno i **RITRATTI DEL RE E DELLA REGINA** in fotografia nel formato di cent. 80x65 (Per l'affrancazione del premio, mandare cent. 50 Stati dell'U. P., Fr. 1).

L'ELEGANZA

Esce ogni quindici giorni in otto pagine di gran formato con circa 100 magnifiche incisioni di mode e lavori, una grandissima tavola di ricami e modelli, oppure un modello tagliato d'oggetti d'altissima novità. Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate. Dell'ELEGANZA si fa pure un'edizione speciale con uno splendido figurino colorato in ogni numero: Per l'Italia, L. 12. - Per gli Stati dell'Un. Postale, Fr. 15.

PREMIO: Elegante Almanacco da gabinetto in cromolitografia per l'anno 1888.

LAVORI FEMMINILI

Lire 5 l'anno — MONITORE DELLE DONNE — Lire 5 l'anno

Esce una volta al mese in un elegante fascicolo di 8 pagine di testo ricco d'incisioni di lavori d'ogni specie, con numerosi annessi, fra gli altri una gran tavola di ricami colorati, tavola di ricami in nero, modelli di oggetti di biancheria.

PREMIO: Elegante Almanacco da gabinetto in cromolitogr. per l'anno 1888.

GIORNALE DEI FANCIULLI

Diretto da CORDELIA e da ACHILLE TEDESCHI.

Esce ogni giovedì un fascicolo di 24 pagine riccamente illustrato. I suoi collaboratori sono i più stimati scrittori ed artisti d'Italia. Dalla Lega degli Asili infantili in solenne assemblea venivagli decretata una medaglia d'oro. — Prezzo d'associazione: Anno, Lire 12; Semestre, Lire 6; Trimestre, Lire 3; 50.

PREMIO: I soci annui ricevono in premio: *Storia dell'ammiraglio Don Chisciotte della Mancia*, di Cervantes, ridotta per fanciulli. Un bellissimo volume con illustrazioni (Per l'affrancazione del premio aggiungere cent. 50; Stati dell'U. P., Fr. 1).

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Questo giornale gode d'una straordinaria diffusione in Italia e all'estero ed è il più a buon mercato che si pubblichi in tutto il mondo. Si pubblica ogni domenica, in 16 pagine di testo a 3 colonne e 8 o 9 incisioni.

PREMIO: Chi manda LIRE CINQUE (U. P., franchi 8) riceverà in premio la *Strenna per Natale dell'Illustrazione Popolare*. Pubblicazione illustrata in-4 grande. — Per l'affrancazione del premio aggiungere cent. 50. (Stati dell'U. Post., Fr. 1).

STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

di F. BERTOLINI. — Opera splendidamente illustrata da Edoardo Matania.

Quest'opera fa parte della grande *Storia d'Italia* che abbiamo intrapresa, della quale la *Storia di Roma*, recata a termine, forma il primo volume. — Il professore BERTOLINI, in altre sue pubblicazioni sul Risorgimento italiano, ha dimostrato come sia possibile narrare gli eventi dei propri tempi senza venir meno all'imparzialità e severità dello storico. — Ogni fasc. di 8 pag. in-4 grande, contiene una grande composizione di E. Matania.

Centesimi CINQUANTA il fascicolo. — Lire DUE la dispensa. — Lire CINQUE la serie. Associazione all'opera completa, Lire QUARANTA (Stati dell'Unione Postale, Fr. 50).

Dirigere commissioni e vaglia agli Editori FRATELLI TREVES. — MILANO, Via Palermo, N. 2, e Galleria Vittorio Emanuele, N. 51.

LA MODA

Giornale delle Dame. — Il più ricco e il più diffuso NELLE FAMIGLIE.

Esce una volta al mese o si compone di 16 pagine di testo a due colonne, ricche d'incisioni di mode, figurini colorati e di numerosi annessi. A ciascun numero va annesso un **SUPPLEMENTO LETTERARIO** di 16 pagine nel formato della MODA, illustrato da splendide incisioni fatte dai migliori artisti e contenente racconti interessanti dei più chiari autori.

PREMIO: Chi manda L. 12,50 (Estero, fr. 16) riceverà in premio il **ritratto della REGINA** in fotografia, nel formato di cent. 80x65, o **LE FESTE DI FIRENZE**. (Per ricevere il premio, mandare cent. 50, Unione Post. Fr. 1).

L'ECO DELLA MODA

Esce un fascicolo di 16 pagine ogni settimana, con più di 30 incisioni di costumi eleganti per signore o bambini, nuovi disegni di lavori femminili all'ago e all'uncinetto. Corrieri di mode. Regole di buona società. Consigli pratici. Economia domestica. Romanzi e racconti interessanti, varietà, sciarade, ecc., ecc.

Unisce l'eleganza ai consigli utili ed istruttivi e sarà una vera enciclopedia per le famiglie.

PREMIO: Nel Regno CINQUE Lire l'anno (Per gli Stati Europei dell'Unione Postale) Centesimi DIECI il numero.

LA RICREAZIONE

Raccolta illustrata di racconti e novelle per le famiglie

Esce il 1.° e il 16.° d'ogni mese, in un fascicolo di 12 pagine, di carta finissima. Numerosi disegni dei migliori artisti illustrano gli scritti. Questo giornale già adesso molto diffuso, è destinato a penetrare in tutte le famiglie colte del nostro paese. L'associazione annua costa LIRE TRE (Stati dell'Un. Post., fr. 4).

MONDO PICCINO

Da due anni circa che è sorto questo giornale, è diventato la simpatia di tutti i bambini italiani. Come i grandi, hanno per cinque centesimi il loro giornale, così i piccoli, hanno per lo stesso prezzo il loro giornale. — Tutti gli scritti, fatti con grande cura, da ottimi scrittori, sono alla portata dei bambini dal sette ai dodici anni, allo scopo di procurar loro un'utile distrazione, nelle ore di libertà. Per comodità degli scolari, che hanno vacanza il giovedì, il MONDO PICCINO è posto in vendita il mercoledì. Essi lo potranno comperare all'uscita della scuola presso tutti i venditori di giornali.

Centesimi CINQUE il numero di otto pagine riccamente illustrato. — Lire TRE l'anno (Stati dell'Un. Postale, franchi 6).

ASMA e CATARRO

Guariti coi **CIGARETTI ESPIC**, 2 fr. la scatola

Oppressioni, Tossi, Raffreddori, Nevralgie

Vendita all'ingrosso: J. ESPIC, 123, rue St-Lazare, PARIGI. Esigere la segnatura qui accanto su ogni Cigaretta. Trovansi in tutte le Farmacie del Regno.

Deposito presso A. Manzoni in Milano, Roma e Napoli — Vendita in Padova nelle farmacie Cornelio e Pianeri Mauro.

CARBOLINEUM PRESSER

Fabbrica Nazionale — Milano Sesto

incontrastabilmente il miglior **Olio Vernice** per conservare il legname dalle intemperie, unico mezzo riconosciuto contro le merule nel legno lavorato e contro l'umidità delle pareti e dei suoli, indispensabile per la conservazione delle corde, tele, ecc. Si ottengono innumerevoli attestati. Altre fabbriche Carbolineum Presser in Gau Algesheim (Germania) in Prag-Lieben (Austria). Produzione annuale 700 000 Kili. — Rappresentante Generale per l'Italia e l'Oriente **RICCARDO CLESS** — Milano, Via Principe Amedeo, 3.

L'UNICA CURA DEL SANGUE

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO — Via Savona, 16 — MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E DI SODA

Ogni bicchierino contiene 12 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico

Egregio Signor Felice Bisleri MILANO.

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedii tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESARE dott. VIGNA Direttore del Frenocomio di San Clemente

dottor CARLO CAZZA Medico Ispettore all'Ospedale Civile

SI VENDE in tutte le farmacie, pasticcerie, caffè, bottiglierie e droghieri

Avviso ai Lettori

All'EDICOLA PEDROCCHI oltre l'assortimento dei giornali si vende pur

L'Esercito e L'Eleganza

RIMEDIO ALLE TOSSI

coll'uso delle rinomate e prodigiose

Pastiglie Angeliche Balsamiche Pettorali

contro le TOSSI

Si vendono nella maggior parte delle Farmacie. Prezzo: un sacchetto grande con istruzione 50 cent., uno piccolo 25 cent. Le Pastiglie sciolte 3 cent. ognuna.

In Padova alla Farmacia Trevisan Pietro ai Due Gigli d'Oro, e da Pianeri Mauro e Comp.

MILANO — Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, 14 — MILANO

IL PICCOLO ILLUSTRATO

ANNO II ABONAMENTO 1888

Cent. 5 al Numero

UNICO GIORNALE ILLUSTRATO QUOTIDIANO

Politico — Artistico — Letterario — Scientifico

ESCE IN MILANO NELLE PRIME ORE DEL MATTINO

Entrando nel secondo anno di vita, il *Piccolo Illustrato* porta con sé, come programma, quanto si è fatto fin qui, con le modificazioni consigliate dall'esperienza.

I più importanti avvenimenti del giorno saranno quindi sempre fedelmente illustrati, come già larga parte di illustrazioni ebbero le Esposizioni di Roma, di Firenze, di Venezia, di Milano, di Siena, di Spezia, di Parma, le corse, le illuminazioni, le inaugurazioni, le opere d'arte, gli spettacoli teatrali, i drammi della vita, la guerra d'Africa, tutto quanto insomma si impone all'attenzione e all'interesse del pubblico. Tutto ciò sarà pure diligentemente seguito per lo innanzi, mentre una vasta messe di cose nuove ci è annunciata dai gravi avvenimenti che si stanno per svolgere nel nostro paese e fuori.

Nel giornale le parole saranno poche, ma nondimeno vi figureranno tutte le più importanti notizie, mercè quell'arte che permette la brevità, senza danno della chiarezza, e non trascurando, oltre la nota politica, le notizie d'arte e di scienza, le varietà, le cognizioni utili, ecc.

Per i romanzi continuerà l'utile innovazione ultimamente introdotta, per la quale l'assiduo, togliendo e raccogliendo, giorno per giorno, le pagine di mezzo, si troverà alla fine di avere una bella serie di romanzi illustrati. Nella successione poi di tali romanzi compariranno lavori destinati ad avere il più completo successo.

Nel corso dell'anno, inoltre, il giornale sarà spesso pubblicato in numero doppio, di 46 pagine, in cui tutto avrà maggior posto: gli articoli, il romanzo e le illustrazioni.

PREZZI D'ABONAMENTO:

Milano a domicilio	Anno L. 16	Sem. L. 8 50	Trim. L. 4 50
Francò di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	20	11	6
Alessandria d'Egitto	25	13	7
Unione postale d'Europa, Africa e America del Nord	35	18	9 50
America del Sud e Asia	53	27	14
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	70	36	19

(Un numero separato, di 6 pagine di testo e illustrazioni, nel Regno, Cent. 5.)

3 PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

L'ABONAMENTO DI UN'ANNA DA DIRITTO:

1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato per le famiglie: **LA MODA ILLUSTRATA**

2.° Al bellissimo volume illustrato: **IL XX.° SECOLO**

TESTO E DISEGNI DI A. ROBIDA. Elegante volume in-8, illustrato da 300 disegni colorati e non colorati.

3.° Per ricevere franco a destinazione il giornale e il volume illustrati, gli abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento cent. 60 e quelli fuori d'Italia L. 120, e ciò per le spese di porto.

L'ABONAMENTO SEMESTRALE O TRIMESTRALE DA DIRITTO:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per la durata dell'abbonamento, del giornale settimanale illustrato per le famiglie: **LA MODA ILLUSTRATA.**

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.